Anno II. N. 140

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 : Giovedì 13 giugno 1878 Arretrato centesimi 10

Udine, 13 giugno.

Oggi a Berlino deve aprirsi il Congresso, dacchè il telegrafo ci avvertiva ieri che colà erano ormai giunti tutti i plenipotenziari delle Potenze. E, riguardo il Congresso, la stampa è concorde nel ritenere che condurrà ad un definitivo trattato di pace generale, perchè sulle principali questioni si riuscì ad intendersi nella fase delle trattative dirette. Difatti il *Daily Telegraph* ammette due soli punti ancora contestabili, cioè l'indennità di guerra e la cessione del porto di Antivari al Montenegro. Quindi, se così è, sarà facile lo intendersi eziandio intorno a queste due questioni, che, ad ogni modo, non potrebbero mai avere tanta influenza da essere la favilla per una nuova guerra.

E nemmanco la quistione della Rumania dovrebbe produrre un effetto cotanto disastroso. Al presente l'esercito rumeno trovasi di fronte ai Russi, che eseguiscono un movimento di circuizione, a cui i capi de' Rumeni non osano opporsi, poichè sarebbe inevitabile un sanguinoso conflitto. Tolto così in mezzo l'esercito, il Principe dovrà alle fine piegare ai consigli della diplomazia europea e cedere al volere della Russia.

L'Assemblea di Versailles ha chiusa la sessione, e non la riaprirà se non in ottobre. Questo *aggiornamento*, da parte della stampa è giudicato come una misura precauzionale della maggioranza repubblicana ed esprime una certa diffidenza verso il Maresciallo e presidente, non del tutto ingiustificata per fatti di un recente passato. Essendosi l'Assemblea semplicemente *aggiornata*, i membri di essa rimangono inviolabili, nè v'ha uopo di uno speciale decreto di riconvocazione perchè ripigli i suoi lavori.

Dal Belgio giungono telegrammi che annunciano la risurrezione d'una maggioranza liberale nelle elezioni e quindi la inevitabile caduta del Ministero cattolico. Nelle principali città il partito clericale fu vinto; quindi dovrà cedere il governo del paese al liberale. E questa, speriamo, sarà una lezione pei clericali d'Italia, che appunto adesso (quando scade loro fortuna nel Belgio) aspirano a mostrarsi vivi nella penisola. Ma facciano pur quanto loro aggrada; noi intanto saluteremo il ministero presieduto da Frere-Orban, amico degli Italiani, come ottimo augurio per l'assoluta prevalenza dei principj liberali in tutta Europa.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. (*Seduta del 12 giugno.*)

Comunicasi una lettera del Ministro dell' Istruzione che notifica la nomina del deputato Speciale a Segretario generale del suo Dicastero. Pertanto dichiarasi vacante il secondo Collegio di Catania.

Procedesi alla votazione per l'elezione d'un Commissario dell' inchiesta per Firenze.

Quindi riprendesi la discussione dei capitoli del Bilancio definitivo pel 1878 del ministero delle finanze.

Dà argomento a discussione un solo capitolo che riguarda il rimborso ai Comuni del decimo della imposta sulla ricchezza mobile giusta la legge del giugno 1878.

Plebano, osservando che questo capitolo non porta lo stanziameento, solleva la questione, se tale rimborso deve avere luogo da questo anno, o incominciare soltanto dal prossimo. Opina che la legge lo stabilisca pell'anno corrente.

Marcora associasi a tale opinione.

Doda sostiene che la legge non possa interpretarsi altrimenti da ciò che fece il Ministero; dichiara però di essere disposto a consentire d'inscrivere nel bilancio una somma per accordare acconti ai Comuni che ne hanno bisogno; propone d' inscrivere lire 675 mille.

Sella, Plebano ed altri dànno alla legge una significazione diversa, e non ammettono dubbio che il diritto competente ai Comuni abbia principio con l'anno corrente, almeno in parte, e pertanto sia necessario d' inscrivere nel Bilancio una somma corrispondente al debito che lo Stato ha verso di loro.

Depretis, Mantellini e Incagnoli contraddicono a siffatta opinione esaminando la legge citata.

Doda però, ripetendo non essere alieno dall' accordare degli acconti fino d' ora e fino alla concorrenza di lire 675 mila, si conviene dalla Commissione che siffatta facoltà al Ministro si stabilisca con un articolo speciale da unirsi alla legge concernente il bilancio dell'anno corrente.

Ciò stante, Sella desiste dalla sua opposizione e approvansi quindi tutti i rimanenti capitoli del bilancio delle finanze.

Annunziansi interrogazioni di Martini intorno le condizioni igieniche delle classi agricole nella Provincia di Mantova sull' ordinamento dell' inchiesta agraria, di Grossi sopra l' ap plicazione del Regolamento per la coltivazione del tabacco sul territorio di Pontecorvo.

Infine imprendesi a trattare il bilancio definitivo pel 1878 del Ministero del Tesoro.

Perazzi ragiona sulla nuova forma con cui compilansi i Bilanci per dimostrarne l'oscurità ed ambiguità, e dimostra la necessità di chiarezza nei Bilanci.

Doda riservasi a rispondere minutamente a tal critiche; per ora limitasi ad affermare che le condizioni finanziarie sono quali egli le espose nella sua Esposizione ed offresi prontissimo a darne ampie dimostrazioni e a sostenere in proposito qualsivoglia discussione.

RIFORME
nell'Amministrazione giudiziaria.

Nella tornata dell' altro jeri della Camera dei Deputati il nostro amico onor. Dell'Angelo aveva presentato un *ordine del giorno* (che non venne svolto, perchè non appoggiato), con cui invitava il Ministero a sospendere ogni provvedimento parziale riguardo le tanto desiderate riforme nell' amministrazione della giustizia per sostituirvi immediatamente il Progetto per una generale riforma. Tuttavia, benchè fosse approvato (invece che quello dell' on. Dell' Angelo) l' *ordine del giorno* della Commissione, annotiamo come in esso sieno implicati i desideri del Deputato di Gemona, poichè anche esso contiene l' invito al Ministero di presentare nella sessione in corso una Legge per la riduzione dei Tribunali, delle Corti d'Appello e delle Preture ecc. ecc.

Se il Ministero Cairoli animosamente si porrà in questa via, il suo avvento al potere verrà da tutti riconosciuto quale un sommo beneficio per l'Italia.

APPENDICE

MISCELLANEA

Tra i molti lettori della *Patria del Friuli* (sebbene il *buon Giornale di Udine* si ostini a credere che non ne abbia molti) io spero che vi saranno taluni cui non ispiacerà d'avere un'appendice settimanale che li informi di un po' di tutto, cioè che faccia una breve rassegna dei fatti più importanti succedutisi nel vasto campo delle scienze, delle industrie e del progresso morale delle Nazioni. Questa mia appendice è dunque *specialmente* dedicata agli uomini seri o che ostentano di essere tali, i quali la potranno leggere senza perdere punto della loro gravità reale o simulata. Comincio perciò, e mi aspetto, quand'anche non avessi il piacere di appagare i vostri gusti, o Lettori, di aver da Voi un sorriso benevolo, non per l'entità del lavoro, bensì per la noia subita nel togliere da vari giornali le notizie che a me potranno sembrare più degne di attenzione.

Ora che la questione d'Oriente si agita, non sarà senza interesse il conoscere la vera popolazione di Costantinopoli, tanto erroneamente data in varj trattati di geografia fino ad ora.

Come risulta dal censimento di tutte le Luogotenenze turche in Europa e di gran parte di quelle dell'Asia, la Capitale dell'Impero ottomano è abitata realmente da 429,750 anime, fatta eccezione dei forestieri colà dimoranti. Da questa cifra devesi poi detrarre la popolazione di Scutari, e *Katakiö* (quartieri della Capitale) sulla spiaggia asiatica del Bosforo che ammonta ad oltre 100,000 anime. Degli abitanti 6|16 appartengono al Cristianesimo, più di 9|16 all'Islamismo, e meno di 1|16 alla religione israelitica. Inoltre dei cristiani 3|6 appartengono al rito greco; 2|6 all'armeno, ed il rimanente in gran parte al rito cattolico-romano.

Non maravigliatevi ora se dall'Oriente io vi conduco nella nostra bella Penisola per segnalarvi un fatto importante per l' archeologia e che forse a qualcuno di voi non sarà ignoto, perchè riferito settimane addietro anche dal *Progresso* che si stampa a Torino.

Presso Manfredonia, ai piedi del Monte Gargano, è stata dissepolta una seconda Pompei, l'antica *Siponto*, menzionata da Strabone, Polibio e Livio, scomparsa in seguito ad un terremoto. Le case giacciono a sei metri sotto il suolo. Dapprima si scoprirono il tetto di un tempio di Diana, un colonnato di 20 metri di lunghezza, le cui colonne senza capitelli, ed una piccola necropoli. Furono in seguito estratte numerose iscrizioni, una colonna commemorativa della vittoria di Pompeo sui Corsari e molte monete di bronzo: tutti questi oggetti figurano oggi nel R. Museo di Napoli. Ecco dunque per noi un nuovo campo di studio della vita antica, e pegli stranieri un nuovo luogo da visitare e da studiare forse più di quanto facciamo noi, così trascurati nelle cose nostre. La è una brutta qualità quella di pergiaare le cose forestiere, e di non curarci delle infinite bellezze del nostro paese, che gli stranieri si fermano estatici ad ammirare. Ma mentre la maggior parte di noi resteano neghittosi sul suolo natale, alcuni pochi all'estero rendono il nome italiano stimato e rispettato.

A proposito d'Italiani all'estero, certo Delmonte, dimorante ad Oran (Algeria), quello stesso che scoprì l'onice trasparente di Tekbalet, ha trovato nei monti Kleber un giacimento del famoso marmo rosso, col quale i Romani decoravano i loro templi e del quale pochi Musei potevano offrirne degli esemplari. Il Delmonte che nel tempo stesso scopriva in quei terreni un'altra qualità di marmo colorato in rosa, li comperava in uno al diritto d'escavo per 99 anni, facendo venire tagliapietre dall'Italia. Parecchi blocchi di questo marmo figurano

UNA BUONA NOTIZIA PEL FRIULI.

Ieri ci pervenne il seguente telegramma:

Roma, 12, ore 4.35 pom.

Gli otto primi Uffizi nominorono Commissari favorevoli all'abolizione della tassa sul macinato pei grani inferiori.

Orsetti.

Noi ringraziamo l'on. Orsetti per la notizia, e godiamo di essere i primi a darne comunicazione al Friuli.

Ed è una buona notizia, perchè ormai può ritenersi che la Camera voterà l'*abolizione della tassa macinato pel grano turco* ed altri cereali inferiori.

Il che avvenuto, ognuno può da sè calcolare il vantaggio per la nostra Provincia, qualora consideri che, essendo 100 la macinazione totale, in Friuli si macina (secondo la statistica citata dall'onorevole Seismit-Doda nella sua *Esposizione finanziaria* pervenutaci jeri sera) 90.20 in cereali inferiori. Cosichè, avvenuta l'abolizione della tassa su questi, può dirsi che per noi sia abolita la tassa sul macinato, o fatta quasi insensibile.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* dell'11 contiene: Legge per approvare la spesa straordinaria di L. 4,440,000 pel compimento della carta topografica generale d'Italia. Decreto che autorizza il Comune di Casarzo ad aggiungersi l'appellativo di Ligure. Decreto che approva alcune modificazioni allo statuto della Società ceramica di Venezia. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra.

— La stessa *Gazzetta* dell'11 dice: Il R. console a Yokohama avvisa che il governo Giapponese ha abrogati tutti i regolamenti pei cartoni di seme bachi e che venne anche soppresso il bollo fiscale.

— La Giunta delle costruzioni si riunisce due volte al giorno, onde poter subito far discutere la legge.

— La inchiesta sui cavalli e muli da requisirsi in caso di guerra procede regolarmente in tutta Italia, e dà finora risultati eccellenti. Si ritiene che le sole provincie dell'Alta Italia possano in caso di bisogno supplire alle esigenze d'una requisizione.

— La Commissione del bilancio minaccia respingere il contratto del governo col municipio di Milano relativo alla dogana unica, per non essere stato approvato dal Consiglio comunale, nè dalla Deputazione provinciale, e perchè, mancante della perizia, metterebbe la cessione dei beni demaniali alla discrezione dell'acquirente.

— La Camera continuerà probabilmente i suoi lavori fino alla metà di luglio, quando, siccome è probabilissimo, si rimandi a novembre il progetto per le nuove costruzioni.

— L'*Osservatore Romano* assicura che il Papa gode floridissima salute, e aggiunge che questo basta a smentire le dicerie dei malevoli e le insinuazioni di certi giornali. Questa smentita appartiene evidentemente al piano combinato dagli intransigenti per impedire la partenza del Papa. Il *Bersagliere* assicura invece che poco dopo il mezzogiorno, il Papa ebbe un lungo svenimento, e corsero al Vaticano gli ambasciatori, primo tra i quali il maschese Gabriac. La notizia del *Bersagliere* è posteriore alla smentita dell'*Osservatore Romano*.

— L'onorevole Correnti non può attualmente far ritorno in Italia, dovendo provvedere all'insediamento dei giurati e forse anche attendere che i loro lavori siano compiuti.

Notizie estere

I giornali reazionari francesi tengono un linguaggio provocante e minaccioso. La *Défense* dice: « L'Esposizione non finirà senza che compiasi per la Francia un grande avvenimento. » I repubblicani mettono in ridicolo simili minaccie.

— Scrivono da Parigi, 11 giugno: Le entrate di ieri oltrepassarono il numero già considerevolissimo di quelle di domenica. Furono esposti i diamanti della nazione, e la gente fa ressa per vederli.

La Scià di Persia recossi all'Esposizione in carrozza vestito all'europea. Tra i visitatori illustri, si notarono Gambetta, il ministro Say e il conte di Fiandra.

Ci fu ieri una riunione generale dei giurati, alla quale assistettero tutti i commissari; il ministro Teisserenc de Bort pronunciò una breve allocuzione che fu molto applaudita. Fu deciso che i varii Giurì comincieranno posdomani, giovedì, i loro lavori.

Il Giurì delle Belle Arti si adunerà nel palazzo dell'Industria: i Giurì dei gruppi secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo, terranno le loro adunanze nel palazzo Borbone; i Giurì dell'ottavo e del nono gruppo si riuniranno nel locale dell'ispettore dell'agricoltura, nel recinto dell'Esposizione.

Ogni lunedì sera i vari Giurì potranno tenere una seduta plenaria al Ministero d'agricoltura.

La festa delle Società ginnastiche federate si chiuse in mezzo all'entusiasmo generale. Giulio Simon improvvisò un'allocuzione eloquentissima e concluse gridando: viva la gioventù, viva la Repubblica.

Ebbe luogo la distribuzione dei premi ai ginnasti che si sono più distinti. Le Società federate decisero che la prossima festa avrà luogo nel 1879 a Lille. La festa nazionale fu definitivamente stabilita per il 30 corrente.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Accettazione dell'eredità Brun Bertoli presso la Pretura di Maniago — Convocazione dei creditori di Antonio Fabris negoziante di Artegna pel 27 giugno presso il Tribunale di Udine funzionante qual Tribunale di commercio — Avviso per quitanza della Tesoreria provinciale N. 4304 smarrita — Estratto di bando del Tribunale di Tolmezzo per asta, 8 agosto, di beni immobili, in Zorello — Estratto di bando del Tribunale di Udine per asta, 24 luglio, di una casa e di una casetta in Udine — altri avvisi di seconda pubblicazione.

Al nostro Prefetto giunse la seguente lettera dal Gabinetto particolare di S. M.

N. 2257 Roma, 11 giugno.

« Pervenne a S. M. il telegramma di codesta « R. Prefettura, nonchè l'altro del Presidente la « Società di mutuo soccorso dei Sarti Udinesi, ambe« due esprimenti i sensi della più sincera devozione « di codesti bravi operaj verso la Augusta Persona « del Re nella circostanza della inaugurazione della « loro bandiera Sociale.

« Compio quindi ai graziosi voleri della M. S. « porgendo alla S. V. i suoi Sovrani ringraziamenti « per l'affettuoso e patriotico pensiero, pregandola « a rendersi dei medisimi interprete presso l'Asso« ciazione dei Sarti Udinesi.

« Colla più distinta osservanza.

« Il Ministro
« **Visone**. »

Società di ginnastica. *Avviso.* — Venne scelto San Daniele a meta della *seconda* passeggiata dei soci che avrà luogo domenica 16 giugno stante.

LA PRESIDENZA.

Scherma. Domenica, giorno 16 corr., dalle ore 12 alle 2 il Maestro di scherma sig. Agostino Capetto coadiuvato da altri distinti Maestri e dilettanti di questa città, darà un Accademia di scherma nel Teatro Nazionale. Viglietto d'ingresso Lire 1.

Avvertenza. L'onorevole Redazione del Giornale *La Patria del Friuli* è pregata a volere pubblicare la seguente avvertenza.

Da qualche giorno in città si vendono dei trocisci, i quali, quando vengono accesi, aumentano progressivamente di volume, in modo da assumere i movimenti e la conformazione di serpentelli.

Credo utile avvertire il Pubblico che tali trocisci, essendo formati in principalità da solfocianuro di mercurio, costituiscono un divertimento assai pericoloso, e per la natura dei componenti che sono velenosi e per i vapori di mercurio che si svolgono all'atto della combustione.

Udine, 13 giugno 1878.

Baldissera dott. Giuseppe.

Dunque? L'*Uffizio Registro* è sempre là? Sissignori; al quarto piano, in soffitta, nel paradiso dei sorci! Anzi, penso io, perchè no sulla Specola del coprifuoco? Piacciorvi pur tanto le alture; siete pur tanto devoti all'*Excelsior!* Via, da cosa nasce cosa,

E quant' uom più va su e men fa male,

dice il Poeta.

Che bel trovarsi a sì superba altezza per essere quindi cortesemente *registrati e bollati!* Affededdio, già pur pensando, sento i brividi della... gioja.

Excelsior, excelsior!

Deh, perchè avara natura non concesse a noi pure (sedicenti animali sovrani) il remeggio dell'ali onde poter elevarsi, volando, in corpo e in anima (non soltanto co' leggerissimi nostri cervelli) nella regione immensurata delle nuvole e... in altri siti?

Deh, perchè non ci concesse almeno il nerbo e la snellezza del capriolo (alpinista di prim' ordine) per poter slanciarsi com'esso di burrone in burrone, di roccia in roccia, fino a scalar l'eccelso Olimpo d'onde, novelli Giovi, abbracciar in un punto col-l'attonito sguardo e cielo e terra?

Abbasso, abbasso sor *mattarana*

Sento gridarmi sghignazzando a retro,

se non la vuol graziosamente fiaccarsi il collo; o che non sa il proverbio: *loda il monte e tienti al piano?*

Che *piano* d'Egitto! rispondo io: noi dobbiamo, noi vogliamo montare, senza posa montare;

---

all'Esposizione mondiale di Parigi, ed hanno una bellissima tinta rossa pari all'antico.

Presentemente nelle cave dei monti di Kleber si sta lavorando attorno a colonne che serviranno pella cattedrale di Marsiglia. Frattanto in quel luogo è sorto un villaggio; e forse se la ricchezza del giacimento non si estinguerà presto, una fiorente città avrà vita su quel suolo. Dove prima si vedevano aride sabbie, dove la vegetazione era nulla; dove il silenzio della natura intristiva l'anima, l'umana industria ridurrà a giardini le sabbie aridi, e la vegetazione orgogliosa ed i canti degli operai rallegreranno quelle aure.

Se la poesia sogna i giardini incantati d'Armida, l'industria li rende reali. Quanti progetti che erano calcolati sogni di menti riscaldate, diventarono fatti! Tra queste opere ardimentose dell'ingegno umano, devesi annoverare il ponte che si sta costruendo sullo stretto Scozzese Firth of Tey in vicinanza alla città di Dundee. Esso misurerà metri 3148 di lunghezza, e puossi ritenere il più lungo del mondo. Quest'opera gigantesca costerà 5 milioni e mezzo di lire.

Ed un altro progetto di opera gigantesca si effettuerà in America. Si sta cioè costruendo un tunnel pari a quello del Cinisio e del Gottardo. Esso misurerà 10,880 metri, e per cinque quinti il monte dovrà essere traforato nel granito.

Egli è dunque meraviglioso veder progredire le scienze e le industrie in modo tale, che non si può concepire il limite dell'umana attività. Pure bisogna scoraggiarsi dinnanzi alla natura! L'uomo ha forzato il fulmine a servirgli da portalettere, ha costretto il vapore a trascinare lui e le sue merci, ha domato il mare, ma non ha potuto riprodurre una sola delle opere della natura. A ciò l'uomo è impotente!

Una delle meraviglie naturali si è di certo un albero, che fu or ora scoperto nel Perù, e precisamente nella parte occidentale del vasto paese conosciuto sotto il nome di Maynas. Esso è un albero singolarissimo per la sua proprietà di assorbire e di condensar l'umidità dell'aria con tale forza, che dai suoi rami, a modo di pioggia, cadde perennemente l'acqua. Gli indigeni lo chiamano *Tomai-Caspi*, cioè albero della pioggia. Raggiunge l'altezza di 18 metri e si trova diffuso nel distretto di Moya-bamba. Tutto all'intorno di questo albero, il terreno è paludoso. Mi permetto raccomandare la coltivazione di quest'albero al Municipio di Udine, che tanto spese per le sue fontane; mentre, adornando la città, potrebbe aver l'acqua senza canali e senza bisogno d'ingegneri idraulici.

Un'altra scoperta importante si è quella di nuove fonti di petrolio sulla costa occidentale dello stretto di Suez. Si estendono per uno spazio di circa tre miglia, e furono concesse ad un banchiere di Dublino.

Se mi è grato ricordare fatti e scoperte che riguardano il progresso dal lato materiale della vita, mi è ancora più caro annunciarvi fatti concernenti il progresso della civiltà.

Nel Madagascar con decreto della regina Ranavalo II è soppressa la schiavitù dal 1 gennajo 1878: solamente gli schiavi dovranno ancora per un anno servire i loro ex-padroni come liberti. Il decreto porta la data del 20 giugno 1877.

Anche la Siberia, la Cajenna della Russia, avrà un'Università. Si aveva pensato a stabilirla ad Omsk; ma per la posizione geografica e pel clima più mite si destinò invece la città di Tomsk.

E chiudo queste note, sperando di non esservi stato importuno, nè di avere, per la prima volta, scelto notizie che poco o nulla v'interessino.

Momus.

Excelsior, excelsior!

Che importa, se anche gli stinchi ribelli ci traballano sotto? se, verbigrazia, l'ernia o qualch'altra taccarella ci dànno noja ed impaccio? Non sappiam noi che *volere* è *potere*? non è questo il gran *verbo* della moderna scuola? Maisì! Infatti

Voglio *volare?* detto fatto, io *volo*;
Vo' essere un *capriol?* sono un *capriolo*.

O potenza metamorfisatrice della volontà che si sente, ma non si esprime!

„ Transumanar significar per verba
Non si poria, però l' esempio basti
A cui esperienza grazia serba. «

Dunque, ripetiamolo pure, bravi, bravissimi i preveggenti nostri amministratori e tutori, i quali, a farne conoscere le strade aeree cui la succrescente generazione è rivolta, credette bene collocare frattanto *sub tecto* il sullodato *Ufficio Registro*, abituando così a poco a poco i felicissimi contribuenti alla nobile fatica (o facchinaggio) del salir sublime.

Solenne atto di grazia pertanto sia reso alle Signorie Loro Illustrissime, specialmente poi se le si degneranno di lasciar correre, come dicesi, l'acque alla china, o, in altri termini, se *lasceranno passare la volontà del paese*, il quale è davvero affamato, è assettato di quella specie di ginnastica che tende a rafforzare i quarti deretani e le coscie. *Amen amen.*

Y.

Furti. Ignoti, durante la notte del 10 andante, in Aviano rubarono 5 galline in danno di L. S. Ed in Pasiano di Pordenone pure da ignoti si perpetrò il furto di vàrj oggetti di rame e di una quantità di lingeria per un valore di L. 20 circa, nella cucina di certo M. A. dove entrarono per la finestra scassinandone prima le imposte.

Arresti. I R. R. Carabinieri di Aviano arrestarono certo B. V. muratore per oltraggi contro di essi diretti, e, perquisitolo, gli trovarono indosso 4 bicchieri di vetro, stati poco prima rubati in un esercizio di vendita liquori, e 4 fazzoletti dei quali non seppe giustificare il possesso.

I R. R. C. di Spilimbergo arrestarono una questuante.

Contravvenzioni. Gli Agenti di P. S. di Udine ieri contestarono la contravvenzione prevista dall'art. 46 della Legge di p. s. a due individui che affittavano stanze ammobigliate senza la relativa licenza.

Birraria al Friuli. Programma dei pezzi da eseguirsi questa sera dal Concerto musicale.

1. Marcia « Roma » — Musone
2. Sinfonia « Tutti in maschera » — Pedrotti
3. Valtzer « Gli Anemoni » — Strauss
4. Aria nell'Opera « La Traviata » — Verdi
5. Polka « Leonie » — Cavalli
6. Concerto per Clarino sul « Ballo in Maschera »
7. Mazurka — Maffeurek
8. Sinfonia « Zampa » — Heroldt
9. Mazurka — N. N.
10. Polka — N. N.

Nel *Giardino al Friuli* si aspetta di vedere anche questa sera raccolte quelle gentili signore e signorine che vieppiù lo abbellirono nelle altre sere. Buona musica, buon servizio e fuochi del Bengala devono essere un allettamento a frequentarlo.

Teatro Guarnieri. Questa sera, 13 giugno, Concerto vocale ed istrumentale con uno scelto e variato programma.

L'Impresa spera di vedersi, come al solito, onorata da numeroso concorso.

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti dal 72° reggimento fanteria, oggi 13 and., dalle ore 7 alle 8 1|2 pom. in Giardino Ricasoli.

1. Marcia « Nel Ballo La Follia » — Herbin
2. Mazurka « Fleurs des Champs » — Stella
3. Sinfonia « La Muta di Portici » — Auber
4. Valtzer « Sangue Viennese » — Strauss
5. Aria e Cori « I Lombardi » — Verdi
6. Galopp « Il Lampo » — Rossari

Ultimo corriere

Scrivono da Trieste al *Tempo*: Persona in grado d'essere bene informata ci scrive in data di iersera 11: In fretta una notizia di grandissima importanza. La mobilizzazione delle truppe è un fatto compiuto. Fu dato ordine di mobilizzare sei *divisioni* dell'esercito, cioè 25 reggimenti. Il 5 battaglione del reggimento Weber N. 22, qui di stanza, deve trovarsi il 15 corrente in Dalmazia. Sono chiamati i soldati della leva 1868 in poi che lo compongono. La Borsa è alquanto sostenuta. Qui da parecchi giorni si vuotano i forti e l'arsenale di *affusti, cannoni e munizioni* che partono da Trieste, mediante treni straordinarj, diretti a Comorn (Ungheria).

P. S. Mi si accerta che ogni reggimento consta di 3000 soldati; perciò i 25 reggimenti rappresenterebbero una forza di circa 80,000 uomini.

— L'interrogazione di Bertani sulla lista civile è intesa a riaffermare con precisione la distinzione del gruppo di Sinistra dalla maggioranza di coalizione formatasi col voto del 7 giugno. Ciò imbarazza il ministero.

TELEGRAMMI

Vienna, 12. Oggi si conchiuderà con Rothschild la convenzione per la prima metà del credito dei 60 milioni.

Pest, 12. Tisza telegrafò a tutti i municipii dell'Ungheria, rendendone responsabili i podestà per l'immediata esecuzione dell'ordine di parziale mobilizzazione per il 15 corr.

Bucarest, 12. Sono insorti ottomila albanesi nella Macedonia.

Costantinopoli, 12. Vennero arrestati 480 partigiani di Midhat pascià.

Berlino, 12. L'imperatore ebbe una notte quieta e ristorante.

Berlino, 12 L'imperatore passò gran parte del giorno al davanzale della finestra aperta, seduto sopra una seggiola a bracciuoli, ristorandosi all'aria fresca. Altre oscillazioni nel suo stato di salute non vennero osservate. Sono arrivati Beaconsfield, Salisbury e Schuwaloff.

Roma, 12. Il re mandò l'ordine dell'Annunziata al principe di Rumenia.

Vienna, 12. I giornali officiosi assicurano che le notizie sulla mobilitazione dell'esercito sono esagerate: si tratterebbe semplice di rinforzare le guarnigioni che si trovano ai confini. Questa misura di precauzione venne annunziata alle Delegazioni, e fu presa per effettuare gli eventuali deliberati del congresso.

Gli auspicî della pace aumentano, e gli stessi giornali officiosi dicono che gl'interessi austriaci saranno salvi.

Cattaro, 12. Il senatore montenegrino Vrbiza tratta a Scutari con le autorità turche per appianare le differenze insorte in questi giorni.

Belgrado, 12. Il principe Milan parte per Nisch.

Costantinopoli, 12. Regna una viva agitazione. Si continua a parlare d'una possibile detronizzazione del Sultano, e un forte partito vorrebbe vedere insediato al suo posto il Kedive d'Egitto. Molti midhattisti vennero arrestati.

La Persia rifiuta di accettare dei territori ottomani, quand'anche le venissero offerti.

Pietroburgo, 12. Novanta fornitori dell'esercito russo vennero sottoposti a processo.

Berlino, 12. l'Imperatore passò tutta la giornata ieri in poltrona.

Beaconsfield, Salisbury e Schuvaloff sono giunti ieri; Corti è arrivato sta notte e Gorciakoff stamane.

Monaco, 12. Il Re nominò Erber Vescovo di Spira.

Brusselles, 12. Benchè i risultati ufficiali di Anversa e Gand manchino ancora, dai risultati approssimativi risulta che la caduta del Ministero clericale è certa. I liberali avranno, probabilmente, quattro voti di maggioranza.

Brusselles, 12. Ad Anversa la lista liberale passò con 72 voti di maggioranza. I risultati parziali di Gand fanno prevedere la vittoria dei liberali.

Brusselles, 12. I liberali hanno definitivamente trionfato ad Anversa. Credesi che avranno alla Camera una maggioranza di dieci voti, e al Senato di circa sei. Il Ministero clericale è dimissionario. Si formerà un Gabinetto liberale con Frere Orban, Bara, Pirmez, Sainchelette, Graun.

Vienna, 12. La *Presse* dichiara che le voci di mobilitazione sono esagerate, trattasi soltanto di completare la guarnigione in Transilvania e in Dalmazia mediante il richiamo dei congedati appartenenti a quei reggimenti; ma ciò non è mobilitazione neppure parziale.

ULTIMI.

Costantinopoli, 12. *Ufficiale.* Il *Memorandum* della Porta, pubblicato ne' giornali dell'Europa, sulla pressione esercitata dai plenipotenziari russi, allorchè si negozia il trattato di Santo Stefano, è apocrifo.

Vienna, 12. La *Corrispondenza politica* ha da Londra: La Porta annunziò, in seguito a proteste delle Potenze, che rinunzia all'aumento dei diritti d'importazione.

Costantinopoli, 12. Indizi fanno credere che i Russi si ritireranno prossimamente da S. Stefano verso Adrianopoli. L'Esarca della Bulgaria è partito per Filippopoli ad insediarvi l'Esarcato. Gl'insorti si mantengono a Radope, e si sarebbero impadroniti di parecchi cannoni.

Berlino, 12. Un decreto stabilisce le elezioni pel *Reichstag* al 30 luglio.

Il Principe ereditario ricevette i Plenipotenziari separatamente secondo il paese. L'ordine dei Plenipotenziari al Congresso sarà alfabetico secondo i paesi. Tutti i Plenipotenziari furono salutati alla stazione dagli impiegati del Ministero degli esteri in nome di Bismark. Il cerimoniale sarà lo stesso del Congresso di Vienna. Bismark sarà eletto Presidente del Congresso ed inviterà a mantenere il segreto.

La *Corrispondenza provinciale* e la *Gazzetta del Nord* salutano i Plenipotenziari esprimendo la speranza nel mantenimento della pace.

Telegrammi particolari

Roma, 12. Si torna a discutere sulla convenienza dell'intervento dell'on. Cairoli al Congresso, stante che la Germania scelse un terzo rappresentante. Cialdini lascierà Parigi e risponderà con promesse evasive. Pare vogliansi avviare nuove trattative commerciali colla Francia. Nessuna deliberazione definitiva.

Roma, 12. La Giunta pell'inchiesta sull'esercizio delle ferrovie deliberò con 5 voti su nove di aumentare di sei mesi la durata dell'esercizio governativo e di portarlo a due anni.

Gazzettino commerciale.

Sete. A Milano per l'aspettativa generale dell'esito del raccolto, nell'11 giugno, affari limitatissimi, e così nei cascami.

Bozzoli. A Milano il prezzo dei bozzoli nello stesso giorno fu da lire 3.55 a lire 4.30 per i superiori, pei comuni da lire 3.15 a lire 3.25, pegli inferiori da lire 1 a cent. 85. Il prezzo medio lire 3.35.

A Treviso, 11, i giapponesi annuali da lire 3.30 a 3.80, ed i gialli nostrani da lire 3.80 a 4.20.

Grani. A Torino, 11 giugno, i grani esteri molto offerti con un ribasso di centesimi 50 per quintale; le qualità fine nostrane si mantengono sostenute. In risi pochi affari, prezzi in ribasso.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine, 12 giugno 1878.

Qualità delle Galette	Quantità di Kilog. complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità di Kilog. parziale oggi pesata	Prezzo gior. in l. it. valuta leg. minimo	massimo	adequato giornaliero	Prezzo adequato (generale) a tutt'oggi
Giapponesi annuali verdi e bianche	620 55	92 05	3 30	3 30	3 30	3 4[illegible]
Nostrane gialle e simili	65 85	— —	—	—	—	3 47

D' Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 12 giugno

Rend. italiana	82.90. —	Az. Naz. Banca	1085.—
Nap. d'oro (con.)	21.60. —	Fer. M. (con.)	358.—
Londra 3 mesi	27.10.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.—. —	Banca To. (n.°)	700.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 11 giugno

Inglese	95.15[16	Spagnuolo	14.3[8
Italiano	76.1[2	Turco	15.1[6

VIENNA 12 giugno

Mobigliare	231 75	Argento	—.—
Lombarde	74.25	C. su Parigi	46 90
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	118.85
Austriache	260.50	Ren. aust.	66.—
Banca nazionale	819.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.42.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 12 giugno

3 0[0 Francese	76 47	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	112.25	» Romane	241.—
Rend. ital.	76.85	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	—.—	C. Lon. a vista	25.13. —
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	7.3[4
Fer. V. E. (1863)	242.—	Cons. Ingl.	95.13[16
» Romane	77.—		

BERLINO 12 giugno

Austriache	448.50	Mobiliare	401.—
Lombarde	130.—	Rend. ital.	75.10

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 12 giugno (uff.) chiusura

Londra 117.85 Argento 103.10 Nap. 9.42.—

BORSA DI MILANO 12 giugno

Rendita italiana 82.60 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.55 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 12 giugno

Rendita pronta 80.70 per fine corr. 80.80
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.12 Francese a vista 108.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21 63	a 21.65
Bancanote austriache	» 230.—	» 230.25
Per un fiorino d'argento	da —.—	a —.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

12 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	751.7	750 2	749.6
Umidità relativa	58	47	55
Stato del Cielo	misto	misto	piovvig.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	S W	calma
Vento (vel. c.	0	6	0
Termometro cent.°	24.0	26.6	23.1

Temperatura (massima 30.3
Temperatura (minima 16.7
Temperatura minima all'aperto 14.6

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Udine, 1878 — Tipografia Jacob e Colmegna